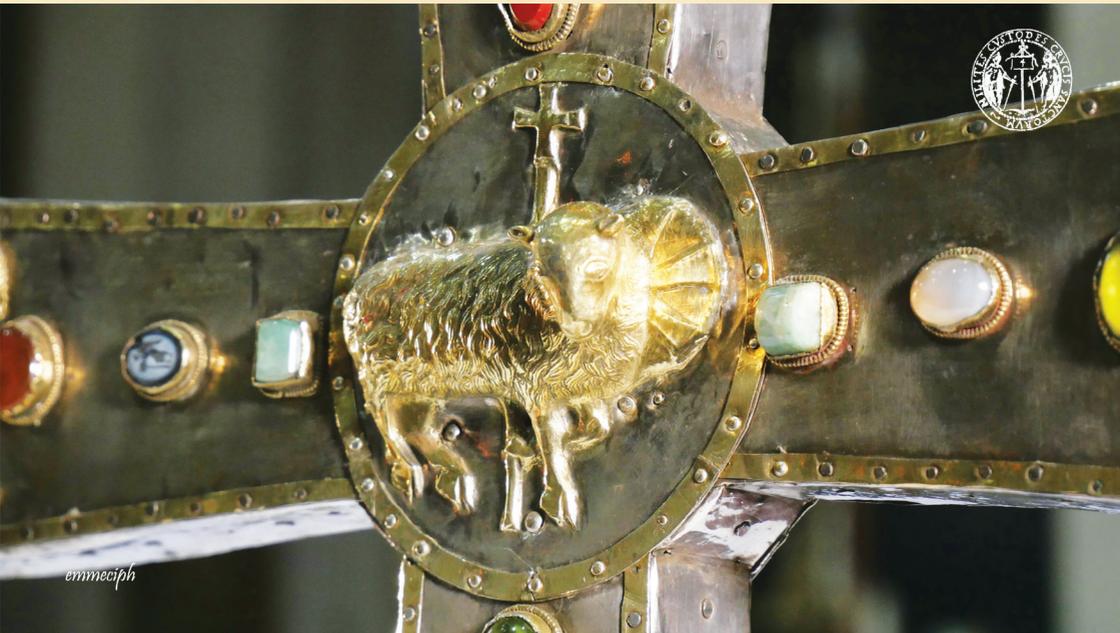


QUARESIMALI 2024

BEATI GLI AFFLITTI PERCHÈ SARANNO CONSOLATI

Il cristiano di fronte al male



“Il mondo capovolto di Dio”

CELEBRAZIONE DEL VESPRO
E ADORAZIONE DELLA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

PRESIEDUTA DA
S. E. REV.MA MONS. PERANTONIO TREMOLADA
VESCOVO DI BRESCIA
E MEDITAZIONE DI PADRE GIULIO ALBANESE
DIRETTORE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI DIOCESI DI ROMA

CHIESA CATTEDRALE DI BRESCIA
VENERDÌ 22 MARZO | ORE 18.30

VESPRI

✠ O Dio, vieni a salvarmi.

℟ Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

1 ant. Risanami, Signore,
ho peccato contro di te.

SALMO 40 Preghiera di un malato

Uno di voi mi tradirà, uno che mangia con me (cfr. Mc 14, 18)

Beato l'uomo che ha cura del debole, *
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Veglierà su di lui il Signore, †
lo farà vivere beato sulla terra, *
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore. *
Gli darai sollievo nella sua malattia.

Io ho detto: «Pietà di me, Signore; *
risanami, contro di te ho peccato».
I nemici mi augurano il male: *
«Quando morirà e perirà il suo nome?».

Chi viene a visitarmi dice il falso, †
il suo cuore accumula malizia *
e uscito fuori parla.
Contro di me sussurrano insieme i miei nemici, *
contro di me pensano il male:
«Un morbo maligno su di lui si è abbattuto, *
da dove si è steso non potrà rialzarsi».

Anche l'amico in cui confidavo, †
anche lui, che mangiava il mio pane, *
alza contro di me il suo calcagno.

Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami, *
che io li possa ripagare.
Da questo saprò che tu mi ami *
se non trionfa su di me il mio nemico;

per la mia integrità tu mi sostieni, *
mi fai stare alla tua presenza per sempre.

Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, *
da sempre e per sempre.
Amen, amen.

1 ant. Risanami, Signore,
ho peccato contro di te.

2 ant. Il Signore dell'universo è con noi,
rifugio e salvezza è il nostro Dio.

SALMO 45 Dio rifugio e forza del suo popolo
Sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio-con-noi (Mt 1,23).

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
la soccorrerà Dio, prima del mattino.
Fremettero le genti, i regni si scossero; *
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

2 ant. Il Signore dell'universo è con noi,
rifugio e salvezza è il nostro Dio.

3 ant. Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

12, 13-14

In che cosa infatti siete stati inferiori alle altre Chiese, se non in questo:
che io non vi sono stato di peso? Perdonatemi questa ingiustizia!

Ecco, è la terza volta che sto per venire da voi, e non vi sarò di peso, perché non cerco i vostri beni, ma voi. Infatti non spetta ai figli mettere da parte per i genitori, ma ai genitori per i figli.

MEDITAZIONE

RESPONSORIO BREVE

R Come agnello condotto alla morte, * Cristo non aprì bocca.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.

V Percosso per il peccato del suo popolo,
Cristo non aprì bocca.

V Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.

Ant. al Magn. Se non credete a me, credete alle opere
che io compio nel nome di Dio.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Se non credete a me, credete alle opere
che io compio nel nome di Dio.

INTERCESSIONI

Rivolgiamo la nostra comune preghiera al Cristo salvatore che ci ha riscattati a prezzo del suo sangue:



The image shows a musical score for a prayer. It consists of two staves of music. The first staff begins with a treble clef and a common time signature (C). The melody is written in a simple, rhythmic style. Below the first staff, the text 'Arce Dómi-ne, * parce pópu-lo tu- o: ne in' is written. The second staff continues the melody, ending with a double bar line. Below the second staff, the text 'æ-térnum i-rascá- ris no-bis.' is written. A large, bold letter 'P' is placed to the left of the first staff, indicating a piano dynamic. A small '1' is written above the first staff, possibly indicating a first ending or a specific part of the prayer.

O Redentore nostro, donaci lo spirito di penitenza, sostienici nel combattimento contro le forze del male, ravviva la nostra speranza, perché camminiamo con passo vigoroso verso la Pasqua. **Rit.**

Fa' che i cristiani, partecipi della tua dignità profetica, portino in ogni luogo il lieto annunzio della salvezza e lo confermino con la testimonianza di fede, speranza, carità. *Rit.*

Consola gli afflitti con la forza del tuo amore; fa' che sentano accanto a sé la solidarietà dei fratelli. *Rit.*

Insegnaci a portare la nostra croce in unione alle tue sofferenze, perché si manifesti in noi la luce della tua gloria. *Rit.*

Concedici la forza di superare ogni avversità, con coraggio e tenacia, sull'esempio dei martiri missionari, gloriosi testimoni del tuo nome. *Rit.*

Signore, artefice della vita, ricordati dei custodi defunti e di tutti i defunti che hanno terminato i loro giorni sulla terra; dona loro un'esistenza immortale nel tuo regno. *Rit.*

Il Vescovo:

E ora concludiamo ogni nostra preghiera di lode e di domanda con le parole stesse di Gesù:

PADRE NOSTRO

ADORAZIONE DELLA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

INNO



Ve-xil-la Re - gis pro-de-unt, ful-get cru-cis
my-ste-ri-um, quo car-ne car-nis con-di-tor su - spen-sus
est pa - ti - bu-lo.

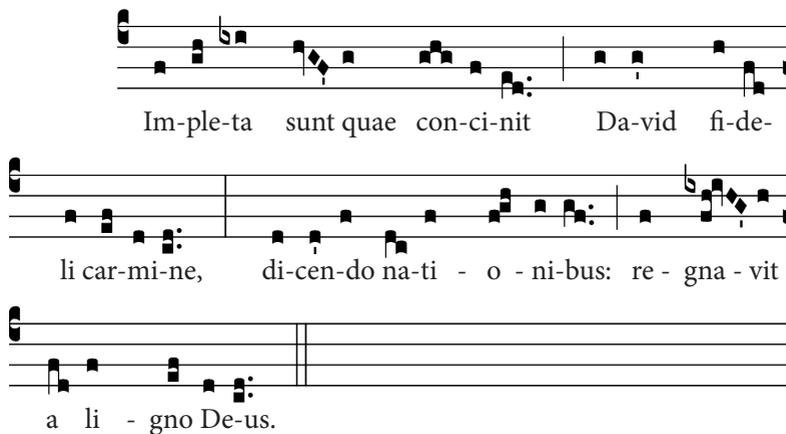
*I vessilli del re avanzano, risplende il mistero della croce,
al cui patibolo fu appeso con la propria carne il creatore della carne.*

La schola:

Quo vulneratus insuper mucrone dirò lanceae,
ut nos lavaret crimine, manavit unda sanguine.

*Inoltre, trafitto da crudele punta di lancia,
per lavarci dalla colpa effuse acqua e sangue.*

L'assemblea:



Im-ple-ta sunt quae con-ci-nit Da-vid fi-de-
li car-mi-ne, di-cen-do na-ti - o - ni-bus: re - gna - vit
a li - gno De-us.

*Si compì quel che cantò Davide con fedele profezia,
quando disse ai popoli: Dio regnò dal legno.*

La schola:

Arbor decora et fulgida, ornata regis purpura,
electa digno stipite tam sancta membra tangere!

*Albero splendente, ornato di porpora regale,
scelto per toccare con il degno tronco membra così sante*

L'assemblea:

Be-a ta, cu - ius bra - chi-is sae- cli pe-pen-
dit pre-ti-um; sta-te-ra fa- cta cor-po-ris prae-dam-que
tu-lit tar-ta-ri.

*Albero beato, alle cui braccia fu appeso il prezzo del riscatto del mondo:
sei divenuto stadera del corpo [di Cristo] e [questi] strappò la preda dell'inferno.*

La schola:

O crux, ave, spes unica! Hoc passionis tempore
auge piis iustitiam reisque dona veniam.

*Salve, croce, unica speranza in questo tempo di passione
accresci nei fedeli la grazia, cancella le colpe ai peccatori*

L'assemblea:

Te, sum-ma De-us Tri - ni - tas, col-lau - det om-
nis spi-ri-tus; quos per cru-cis my - ste-ri-um sal - vas, re-
ge per sae-cu-la.

*Ogni vivente canti le tue lodi, o Dio Trino ed Unico;
tu che li salvi per il mistero della croce, regna su di essi per l'eternità.*

PREGHIERA ALLA SANTA CROCE

O croce santa,
che fosti degna di portare il nostro Redentore,
albero della vita eterna a noi restituita in dono;
sii tu benedetta per la salvezza che da te è scaturita.

O croce beata,
segno perenne della misericordia di Dio per noi,
testimonianza viva di un cuore palpitante d'amore;
sii tu benedetta per la rivelazione che in te si è compiuta.

O croce gloriosa,
vero altare del sacrificio di Cristo,
trofeo di vittoria che ci ha aperto la via del cielo;
sii tu benedetta per il regno che con te si è inaugurato.

O croce amabile,
termine fisso del nostro sguardo adorante,
sorgente viva di una luce che trafigge il cuore;
sii tu benedetta per la grazia che da te si è irradiata.

In te, o croce benedetta, noi ci vantiamo,
per te noi speriamo,
alla tua ombra sostiamo,
sotto le tue insegne lottiamo.

A colui che su di te ha steso le braccia per amore,
all'Agnello di Dio mite e vittorioso,
che morendo ci ha resi suoi per sempre,
eleviamo con umile cuore
la nostra lode grata e perenne.
A lui sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

+ Pierantonio

Il Vescovo:

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

R. perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

ORAZIONE CONCLUSIVA

Il Vescovo:

Preghiamo.

Perdona, Signore, i nostri peccati, e nella tua misericordia spezza le catene che ci tengono prigionieri a causa delle nostre colpe, e guidaci alla libertà che Cristo ci ha conquistata.

Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

PROCESSIONE ALLA CAPPELLA DELLE SANTE CROCI

STABAT MATER



1. Sta - bat Ma - ter do - lo - ro - sa



iu - xta cru - cem la - cri - mo - sa



dum pen - de - bat Fi - li - us.

*La madre stava addolorata,
lacrimante presso la croce,
da cui pendeva il Figlio.*

Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem,
pertransivit gladius.

*Una spada attraversò
la sua anima gemente,
contristata e addolorata.*

O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!

*Oh, quanto triste ed afflitta
fu la benedetta madre
dell'Unigenito!*

Quae moerebat et dolebat
Pia Mater, dum videbat
Nati poenas incliti.

*Di quanto si affliggeva e si doleva
la madre devota, al vedere
le sofferenze del nobile Figlio.*

Quis est homo qui non fleret,
Matrem Christi si videret
in tanto supplicio?

*Quale uomo non piangerebbe,
al vedere la madre di Cristo
in un simile supplizio?*

Quis non posset contristari,
Christi Matrem contemplari
dolentem cum Filio?

*Chi potrebbe non rattristarsi
al contemplare la madre,
che soffre con il Figlio?*

PREGHIERA DEI CUSTODI DELLE SANTE CROCI

Signore Gesù Cristo,
noi Custodi delle Reliquie della tua preziosa Passione,
professiamo davanti a Te la nostra fede:
Ti riconosciamo vero uomo e vero Dio
inviato dal Padre per la salvezza del mondo.
Dall'alto della tua Croce apristi il tuo cuore
e effondesti lo Spirito
perché tutti gli uomini
potessero essere attirati a Te
che sei il Salvatore.

Di fronte alla tua Croce,
bilancia del nostro riscatto
e misura del nostro giudizio,
noi ti chiediamo una rinnovata effusione dello Spirito
che modelli il nostro cuore sul tuo,
perché associando la nostra croce alla tua
venga sempre più il tuo Regno
e possiamo aiutare i fratelli a portare la loro.

Sostenuti da questa fede e animati da questa carità,
proclamiamo quella ferma speranza,
che va oltre ogni speranza:
quando il segno della tua Croce
apparirà sulle nubi del cielo
per segnare l'ultimo ed il nuovo giorno
fa' che siamo da Te benedetti in eterno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

